

## ACQUE e AMBIENTE MARINO COSTIERO

### Qualità dei corpi idrici superficiali e ambiente marino costiero – Dinamica litoranea

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati
Dinamica litoranea	S	Piano Regionale delle Coste

Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Disporre di informazioni utili alla definizione di strategie regionali per la tutela delle coste e ai Piani Comunali delle Coste	***	1992 - 2005	C		↔

#### Descrizione indicatore

La Dinamica Litoranea misura il trend evolutivo dei litorali pugliesi limitatamente agli ultimi anni, in termini di arretramento e avanzamento della linea di costa per effetto di tutte le cause dirette e indirette che agiscono in prossimità della fascia costiera. I dati di riferimento per il calcolo dell'indicatore provengono dalle elaborazioni sintetizzate all'interno del Piano Regionale delle Coste (allegato n.7.1.2) della Puglia e condotte analizzando le linee di costa del 1992 e del 2005.

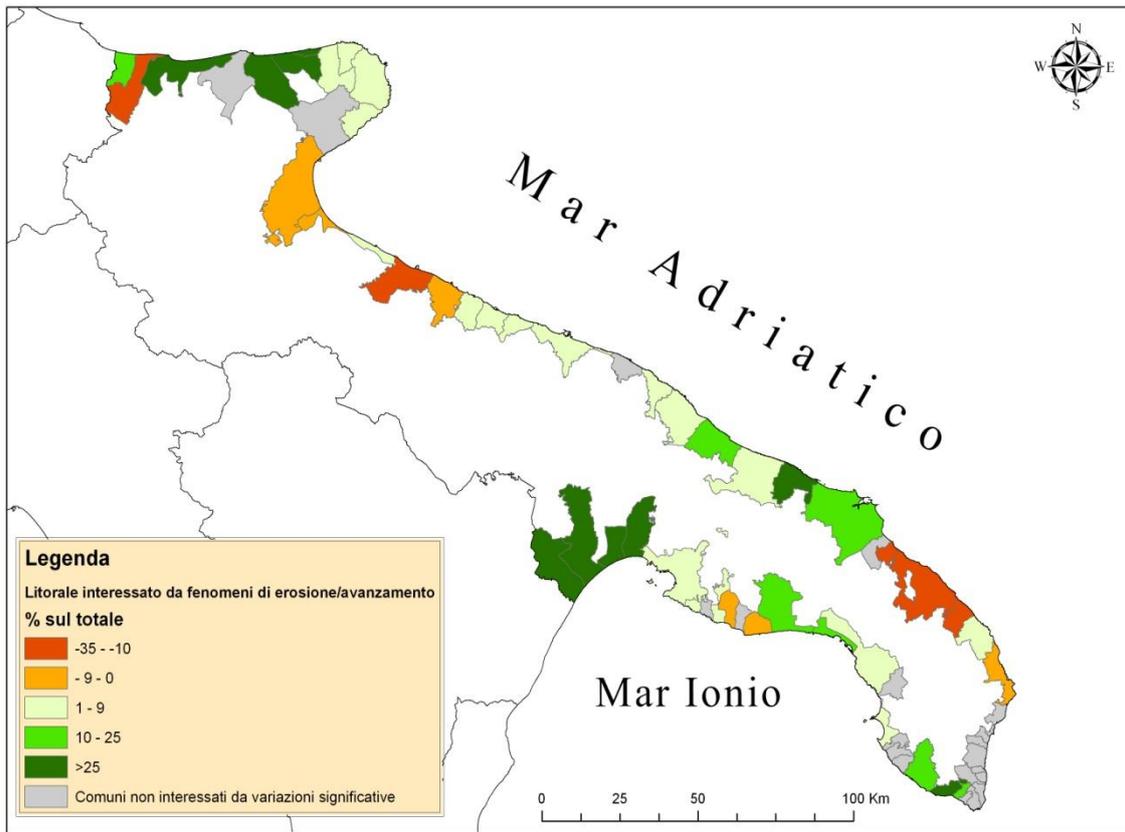
#### Obiettivo

Dall'intersezione delle due linee di costa si sono ricavati tratti con valori negativi o positivi, e sono stati poi definiti in arretramento o avanzamento quelli che contenevano almeno un punto con valore assoluto superiore a 10 m, mentre tutti gli altri sono stati definiti stabili.

#### Stato indicatore 2005

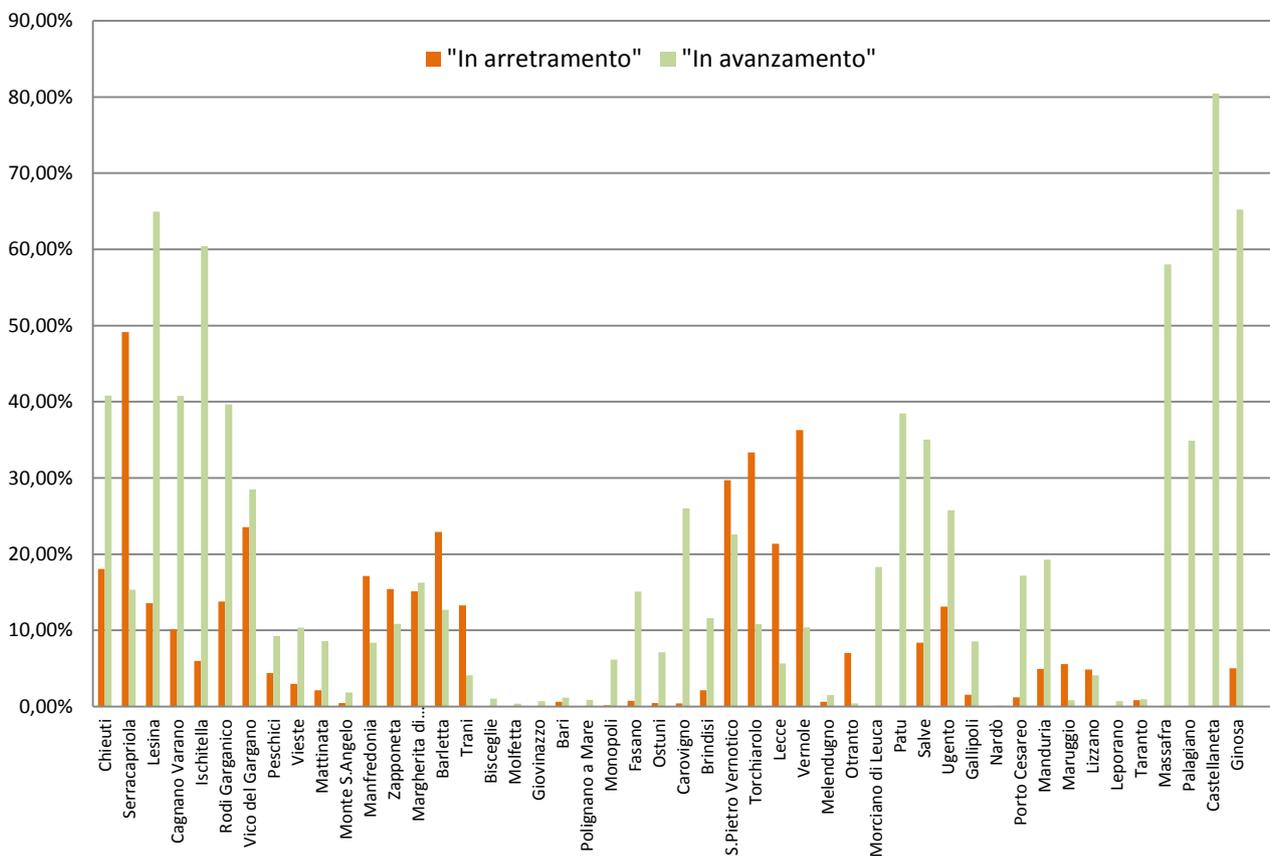
La mappa e il grafico in figura mostrano, per ogni singolo comune costiero, la percentuale dei tratti di spiaggia (intesi come arenili sabbiosi o costa alta con spiaggia di sabbia o ghiaia al piede) in arretramento o in avanzamento, rispetto alla lunghezza totale del litorale:

### Comuni costieri interessati da fenomeni erosivi o avanzamento



Fonte dati: Piano Regionale delle Coste

### Tratti di spiaggia in arretramento e avanzamento espressi in percentuale per comune



Fonte dati: Elaborazione ARPA - Piano Regionale delle Coste

Dal grafico e dalla mappa a livello regionale emerge come l'avanzamento dei litorali pugliesi sia circa 5 volte maggiore rispetto ai tratti in arretramento. Infatti solo 11 comuni su 39 ha subito fenomeni erosivi con punte superiori al 20% solo nei comuni di Serracapriola, Torchiarolo e Vernole. Un altro aspetto confortante è l'inversione di tendenza dell'evoluzione della costa ionica pugliese ove si nota un forte avanzamento della spiaggia nei comuni di Ginosa (+65%), Castellaneta (+80%) e Massafra (+58%). L'attuale controtendenza ai ben noti fenomeni erosivi che hanno caratterizzato tutti i litorali pugliesi è da ricercare da un lato nelle migliori politiche di salvaguardia della fascia costiera attuate nell'ultimo decennio e dall'altra dal naturale decrescere del fenomeno erosivo dovuto al feedback immediato subito dall'ambiente litoraneo negli anni a seguire le intense modifiche antropiche avvenute nel trentennio 1960-1990.

#### **Trend indicatore anni 1992-2005**

Sebbene l'indicatore risulti positivo ed in linea con gli indirizzi normativi e di tutela proposti nella pianificazione territoriale, gli effetti ambientali sono ancora da valutare e non sufficienti per identificare la stabilizzazione di un trend positivo.

[LEGENDA SCHEDA](#)